



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Unione dei Comuni del Sulcis
tecnico@pec.unionecomunisulcis.it
All'Unione dei Comuni del Sulcis
segreteria@pec.unionecomunisulcis.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **“Le vie del sale / Le vie del vento – Riqualficazione dei vecchi percorsi del sale e riconversione in piste ciclabili ai fini della valorizzazione turistica delle aree SIC, attraverso la predisposizione di spazi e strutture polivalenti per la fruizione sostenibile dei siti”. Proponente: Unione dei Comuni del Sulcis. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i. Relazione di recepimento prescrizioni determinazione V.Inc.A. n. 184 prot. 6258 del 08/03/2022. Comunicazione.**

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione (prot. n. Prot. n. 2675 del 31 Ottobre 2025) pervenuta in data 3 novembre 2025 (prot. DGA n. 31493 del 3.11.2025), con la quale è stata trasmessa la “Relazione di recepimento prescrizioni determinazione V.Inc.A. n. 184 prot. 6258 del 08/03/2022” relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto *“Le vie del sale / Le vie del vento – Riqualficazione dei vecchi percorsi del sale e riconversione in piste ciclabili ai fini della valorizzazione turistica delle aree SIC, attraverso la predisposizione di spazi e strutture polivalenti per la fruizione sostenibile dei siti”* è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza appropriata conclusa con la Determinazione del Servizio scrivente n.184 prot. D.G.A. n.628 del 08.03.2022, nella quale è stato espresso giudizio positivo subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. prima dell'avvio dei lavori, dovranno essere fornite informazioni dettagliate sugli “spazi attrezzati per la sosta”, sui “punti di accoglienza e informazione” e sulle “attrezzature di supporto alla fruizione ludica del sito (2 aree giochi)”, la documentazione dovrà contenere le planimetrie con delimitazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

di ciascuna area su ortofoto, documentazione fotografica e informazioni sulla copertura vegetale presente. Nel caso in cui si rilevassero criticità si dovranno modificare i limiti di dette aree e/o eventualmente circoscriverle con staccionate;

2. nel periodo primaverile, dovrà essere eseguito un censimento dell'avifauna nidificante nelle aree sensibili individuate dallo Studio di Incidenza. Nelle stesse aree, pertanto, si dovrà attendere l'esito e la valutazione di tale indagine prima di poter avviare i lavori ed, eventualmente, adottare opportune misure di mitigazione, quali il mascheramento del percorso, la chiusura stagionale temporanea e/o la possibile modifica del tracciato;
3. le previste torrette di avvistamento dovranno essere posizionate solo dopo la conclusione del censimento di cui al punto precedente; nel caso in cui si rilevasse la possibilità di determinare un disturbo significativo sull'avifauna in aree sensibili (in particolare per l'intervento indicato al punto 2 dell'Allegato 2), si dovrà escludere la realizzazione dei manufatti o modificarne la struttura in modo da rendere meno visibile la presenza dei fruitori;
4. come indicato dallo stesso Proponente, in corrispondenza dei popolamenti di *Limonium insulare* il tracciato dovrà essere delimitato da un cordolo continuo, dovranno inoltre essere messe in atto le "misure di mitigazione per azioni di controllo in tempo reale" descritte nello Studio di Incidenza (pag. 137). Tutte le operazioni relative alla realizzazione della pista dovranno essere eseguite dopo aver individuato e delimitato con picchetti le aree occupate dalla specie *L. insulare* o in cui sia stata rilevata una significativa presenza di altre specie floristiche di interesse comunitario, al fine di non arrecare alcun danno agli esemplari;
5. le aree di cantiere e di deposito temporaneo dei materiali dovranno essere individuate su superfici prive di vegetazione naturale;
6. in tutte le fasi di cantiere si dovrà avere cura di non disperdere alcuna sostanza inquinante nell'ambiente e di non alterare le superfici adiacenti al tracciato se non nei limiti strettamente necessari all'esecuzione delle opere;
7. alla conclusione dei lavori dovrà essere rimosso qualsiasi rifiuto e, in caso di manomissioni di aree esterne al percorso, queste dovranno essere tempestivamente sanate;
8. tutte le opere dovranno rispettare la calendarizzazione indicata dal Proponente nel paragrafo "misure di mitigazione per localizzazione temporale" dello Studio di Incidenza (pag. 136);
9. in riferimento alle "misure di mitigazione in fase di progettazione" indicate dal Proponente, lo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

“spostamento del tracciato di alcuni metri verso l'interno della laguna”, così come ogni altra modifica al progetto esaminato, dovrà essere assoggettata a un nuovo procedimento di Valutazione di Incidenza;

10. prima dell'avvio dei lavori dovrà essere trasmessa al Servizio scrivente la documentazione attestante il recepimento delle prescrizioni di cui ai punti precedenti.

Considerato che l'ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti da 1 a 4 avrebbe richiesto l'esecuzione di indagini preliminari sul territorio prima dell'inizio dei lavori, l'Amministrazione proponente, con la nota prot. n. 2518 del 15.11.2024 (prot. DGA n. 33886 del 18.11.2024), ha richiesto se vi fossero *“i presupposti per autorizzare l'esecuzione delle opere in progetto, nelle aree non ricomprese tra quelle “Sensibili” come individuate dallo Studio di Incidenza”*. Tale richiesta è stata proposta *“al fine di evitare potenziali rischi di rinuncia da parte delle ditte aggiudicatrici conseguenti all'allungamento dei tempi necessari per l'avvio dei Lavori e per l'eventuale ipotesi di un aumento dei prezzi contrattuali”*.

In seguito al sopralluogo effettuato in data 15.11.2024, il Servizio scrivente ha individuato alcuni settori di intervento per i quali era già possibile escludere rischi di incidenze significative su specie faunistiche e floristiche, comunicando, con la nota prot. DGA n. 39048 del 23.12.2024, le azioni che era possibile realizzare in attesa dello svolgimento dei monitoraggi sulle aree sensibili.

Dall'esame della “Relazione di recepimento prescrizioni determinazione V.Inc.A. n. 184 prot. 6258 del 08 /03/2022 (prot. n. 2518 del 15.11.2024)”, redatta a conclusione dei monitoraggi eseguiti, si rileva quanto segue:

- relativamente alla prescrizione di cui al punto 1 l'analisi condotta *“ha consentito di verificare che tutte le strutture sono state posizionate su superfici prive di copertura vegetale e in cui non si riscontrano habitat di interesse comunitario pur se in qualche caso la carta degli habitat dei Piani di Gestione ne indicasse la presenza, in quanto la stessa rappresenta gli habitat a una scala di dettaglio insufficiente. A tal proposito al fine di delimitare gli habitat dunali nell'area del fortino militare è prevista la messa in opera di una staccionata o palo-corda-palo così da limitare il passaggio dei fruitori”*;
- relativamente alla prescrizione di cui al punto 2, le indagini condotte nell'ambito delle aree definite inizialmente come potenzialmente sensibili non hanno rilevato presenze faunistiche per le quali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

appaia necessaria l'adozione di specifiche misure di mitigazione, *“le indagini eseguite hanno però consentito di individuare altre aree sensibili diverse da quelle previste inizialmente, quali i laghetti con acque dolci nella ZSC Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino o le aree prospicienti la viabilità sterrata costiera presso la ZSC Stagno di Porto Botte. In questi siti potranno essere realizzate specifiche misure dirette a eliminare eventuali impatti negativi sulle specie non correlati all'esecuzione del progetto. In particolare dovrà essere realizzata una schermatura arborea (es. Tamarix sp.) o una barriera in canne presso i laghetti di acqua dolce, mentre potranno essere delimitate tramite staccionate o con palo-corda-palo e cartellonistica informativa le aree di nidificazione presso la strada sterrata litoranea”*;

- relativamente alla prescrizione di cui al punto 3, in base ai risultati dei censimenti faunistici si è rilevato che *“la localizzazione delle torrette di avvistamento alla foce del Rio Palmas e presso il fortino militare risultano distanti da aree sensibili per la presenza di avifauna e pertanto non si prevede possano determinare un disturbo nei confronti delle specie ornitiche”*;
- relativamente alla prescrizione di cui al punto 4, *“le indagini finalizzate a incrementare lo stato delle conoscenze riguardo la presenza di specie floristiche di interesse conservazionistico hanno consentito di confermare la presenza lungo il tracciato di un piccolo nucleo di Limonium insulare che verrà preservato e messo in sicurezza. Non sono state rilevate altre specie floristiche di interesse”*.

Premesso quanto sopra, si considerano ottemperate le prescrizioni 1, 2, 3 e 4 riferite alla fase ante-operam e si ritiene condivisibile la previsione delle ulteriori misure di mitigazione proposte sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati.

Nel confermare l'osservanza delle suddette prescrizioni, si rileva la necessità di acquisire gli elaborati che definiscono le caratteristiche progettuali e l'esatta ubicazione di tutti gli interventi di mitigazione sopra indicati prima dell'avvio dei lavori, coerentemente con quanto prescritto al punto 10. Allo stesso modo, dovrà essere comunicata la posizione delle aree di cantiere, secondo quanto prescritto al punto 5.

Per quanto riguarda i punti 6, 7 e 8, l'ottemperanza alle prescrizioni potrà essere verificata solo al termine fine dei lavori, mentre per le “misure di mitigazione in fase di progettazione” di cui al punto 9, si conferma la necessità di un nuovo procedimento di valutazione di incidenza qualora codesta Amministrazione dovesse realizzare lo spostamento del tracciato ipotizzato nello Studio di Incidenza.

Distinti saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI